

Processo verbale della seduta del CAL del 25 maggio 2022 – Allegato B

Deliberazione n. 15 del 25 maggio 2022

Oggetto: Programma di attività 2022 del Consiglio delle Autonomie locali e indicazione del fabbisogno finanziario presunto 2023-2025. Approvazione

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	22	Mescolini Martina		X
2	Basili Sauro		X	23	Mori Emanuela		X
3	Betti Cristian (<i>Delega Assessore Sara Motti</i>)		X	24	Nannarone Michele		X
4	Borghesi Erika		X	25	Pernazza Laura	X	
5	Bruschini Monica	X		26	Pagliochini Raffaella	X	
6	Burico Matteo		X	27	Presciutti Massimiliano		X
7	Carizia Luca		X	28	Proietti Stefania (<i>Delega Assessore Massimo Paggi</i>)	X	
8	Carletti Chiara		X	29	Romizi Andrea		X
9	Cesaro Michele		X	30	Ruggiano Antonino (<i>Delega Assessore Elena Baglioni</i>)	X	
10	Chinnici Alice		X	31	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe		X	32	Sigismondi Elia		X
12	De Rebotti Francesco		X	33	Simonetti Luca		X
13	Ferracchiato Monia		X	34	Sisti Andrea (<i>Delega Assessore Giovanni Angelini Paroli</i>)	X	
14	Gareggia Fabrizio		X	35	Stirati Filippo Maria		X
15	Landrini Moreno		X	36	Tardani Roberta		X
16	Latini Leonardo (<i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i>)	X		37	Terenzi Nicola		X
17	Lungarotti Paola		X	38	Valentini Enrico		X
18	Maggiore Devid	X		39	Volpi Sara		X
19	Malvetani Giuseppe		X	40	Zuccarini Stefano		X
20	Marcelli Daniele	X		41	Proietti Stefania Presidente Provincia PG (<i>Delega Vicepresidente Letizia Michelini</i>)		X
21	Mele Francesca	X					

PRESENTI 10 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che l'art. 2, comma 2, lett. h-bis) della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali), prevede che il CAL trasmetta, entro il 31 maggio di ogni anno, al Presidente dell'Assemblea Legislativa, alla I Commissione consiliare e al Presidente della Giunta regionale, il Programma annuale di attività con l'indicazione del fabbisogno finanziario presunto riferito al triennio successivo;

Udita l'illustrazione del Programma di attività 2022 da parte della Presidente del CAL nella seduta che si è svolta il 25 maggio 2022 in collegamento in videoconferenza dalla Sala Trasimeno dell'Assemblea legislativa e il generale consenso da parte dei componenti presenti;

Valutato di confermare anche per il triennio 2023-2025 il fabbisogno finanziario di € 174.000,00 così ripartito su base annuale: Rimborsi ai componenti del CAL € 15.000,00 (di cui Irap € 1.500,00); studi e ricerche € 30.000,00; Premi di laurea € 11.000,00; Altri servizi € 2.000,00 (Contributo del CAL alla Scuola umbra di Amministrazione pubblica in qualità di consorziato);

Ritenuto di porre in votazione l'approvazione del Programma di attività 2022 con il fabbisogno finanziario triennale presunto che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 10
Favorevoli: 9
Contrari: 0
Astenuiti: 1

Esito: il CAL approva

DELIBERA

1. di approvare il proprio Programma di attività 2022 con il fabbisogno finanziario triennale presunto per gli anni 2023-2025 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. h-bis) della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20, al Presidente dell'Assemblea Legislativa, alla

- Presidente della Giunta regionale e alla Commissione consiliare competente in materia di bilancio per gli opportuni seguiti;
3. di disporre la pubblicazione del programma di attività nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

Allegato 1

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2022 DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

PREMESSA

L'articolo 2, comma 2, lettera h-bis della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) dispone che il CAL debba trasmettere, entro il 31 maggio di ogni anno, al Presidente della Assemblea legislativa, alla Commissione consiliare competente in materia di bilancio e al Presidente della Giunta regionale, il proprio programma di attività con l'indicazione del fabbisogno finanziario presunto riferito al triennio successivo.

Il programma che viene proposto tiene naturalmente conto delle funzioni del Consiglio delle Autonomie Locali quale organo di consultazione, partecipazione e rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali dell'Umbria.

La funzione consultiva si esplica obbligatoriamente sugli atti di programmazione regionale generale, sul bilancio e sul rendiconto della Regione e sulle proposte di atti riguardanti l'attribuzione e l'esercizio di funzioni e competenze dei Comuni e delle Province.

Su atti diversi il CAL può comunque esprimere osservazioni sia di propria iniziativa, che su richiesta del Presidente dell'Assemblea legislativa, del Presidente della Giunta o di una Commissione consiliare.

Il ruolo fondamentale del CAL, proprio in attuazione del principio sopra citato di raccordo e consultazione permanente, è dunque quello di favorire la partecipazione degli Enti Locali alla programmazione regionale e alla predisposizione degli atti fondamentali di indirizzo che ricadono sui Comuni e sulla vita dei loro cittadini.

Il CAL è dunque la sede istituzionale, costituzionalmente e statuarmente individuata, ove avviene il dialogo tra la Regione, i Comuni e le Province, il luogo dove gli interessi e le priorità delle Amministrazioni locali, e di conseguenza dei cittadini, vengono rappresentate e in cui i diversi soggetti istituzionali possono interagire e contribuire alle politiche regionali.

In questa ottica si pongono le funzioni assegnate al CAL in materia di rappresentazione delle istanze degli enti locali nell'ambito del processo di partecipazione della Regione alla formazione degli atti europei, di proposizione al Presidente della Giunta regionale della questione di legittimità costituzionale nei confronti delle leggi e di atti aventi forza di legge dello Stato che si ritengono lesivi delle competenze degli enti locali, nonché la potestà di esercitare l'iniziativa legislativa regionale.

Il CAL svolge poi l'importante compito di analisi e raccordo di tutte le istanze rivolte alla Corte dei Conti che provengono dagli enti locali sulle materie che attengono l'attività delle Amministrazioni comunali, ai sensi dell'art.7, comma 8, della Legge 131/2003, che legittima le Regioni, i Comuni e le Province a richiedere pareri alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica, per il tramite appunto del Consiglio delle Autonomie locali. Il CAL provvede per ogni richiesta di parere a curare i rapporti con la Corte dei Conti e notificare, alle

Amministrazioni richiedenti, il parere reso dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, pubblicando le richieste di parere e gli esiti nel proprio sito istituzionale.

Entro il 31 marzo di ogni anno il CAL trasmette infine al Presidente dell'Assemblea Legislativa e al Presidente della Giunta regionale un rapporto sull'attività svolta; dal 2018, in virtù delle modifiche apportate dalla legge regionale 9/2017 alla disciplina del CAL, il rapporto è accompagnato da un rendiconto sulle spese sostenute nell'anno solare precedente.

Per lo svolgimento delle attività sopra riportate l'Assemblea Legislativa mette a disposizione del CAL le necessarie risorse umane e materiali (art. 12 Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20).

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E STUDIO A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI

Una particolare competenza del CAL è quella prevista dall'articolo 2, comma 2, lettera b) della L.R. 20/2008, che stabilisce che il Consiglio delle Autonomie Locali svolge attività di informazione, studio, consultazione, raccordo e proposta sui temi che interessano gli enti locali o le relazioni di questi con la Regione o con lo Stato.

Si tratta in questo caso di svolgere una funzione di supporto particolarmente importante soprattutto per i piccoli comuni che, non potendo sempre contare su strutture idonee, non riescono ad affrontare problematiche particolarmente complesse come pure sarebbe necessario. Da qui la necessità di prevedere nel programma di attività una serie di iniziative di studio, ricerca e pubblicazione, utili a supportare gli enti locali nella loro attività amministrativa.

Le attività previste nel 2022 hanno preso il via a dicembre 2020 con l'approvazione e la stipula di due accordi:

1. **Accordo tra CAL e ANCI Umbria** per la realizzazione di interventi a supporto degli enti locali finalizzato a rafforzare la governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei diretti della nuova programmazione 2021-2027, per consolidare la capacità di pianificazione territoriale in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale e potenziare ed accrescere le competenze degli enti locali umbri nelle fasi di programmazione, progettazione, implementazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con fondi europei.

La prima fase del progetto, che si è conclusa alla fine di giugno 2021, ha avuto l'obiettivo di fotografare il contesto regionale in tema di competenze dei Comuni umbri sulle politiche europee, utilizzo degli strumenti di progettazione europea, modelli organizzativi esistenti, tematiche di interesse, al fine di pianificare interventi mirati a fronteggiare le criticità e mettere in campo azioni volte a capitalizzare i punti di forza.

Terminata la prima fase di esplorazione dei fabbisogni e delle potenzialità dei Comuni umbri in tema di finanziamenti diretti dell'Unione Europea, i dati raccolti dai questionari somministrati agli enti locali sono stati elaborati e sistematizzati in un rapporto finale (consultabile online al seguente indirizzo: https://consiglio.regione.umbria.it/sites/www.alumbria.it/files/pareri-cal/anci_report_def_2022_2.pdf)

2. **Accordo tra CAL e Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia - Laboratorio di Geomatica** per la mappatura delle piste ciclabili esistenti e di eventuali tratti mancanti o da completare, attraverso la realizzazione di un prototipo di database geografico su piattaforme GIS (Sistema Informativo Geografico) open source, strutturato in

modo da costituire un archivio georeferenziato nei datum globali della cartografia online e nei datum della cartografia regionale umbra.

Nel 2021 è stato progettato un prototipo di database pensato quale strumento dinamico di programmazione degli itinerari ciclabili a partire da dati vettoriali e/o raster provenienti da varie fonti, progettato per permettere ai Comuni di inserire e documentare le piste e i tracciati esistenti nel proprio territorio e le loro possibili estensioni e modifiche in progetto e future.

I dati dei percorsi ciclistici in possesso degli enti locali insieme al database della Giunta regionale, sono stati omogeneizzati tra loro sovrapponendoli a basi cartografiche e ortofoto aeree/satellitari di vario tipo, per verificarne la congruenza geometrica e la rispondenza alla situazione attuale. Gli stessi sono stati rappresentati in modo da evidenziarne attributi definiti in funzione delle diverse caratteristiche dei tracciati e utili ai fini della fruibilità degli stessi (ad es. tipo di fondo stradale, uso ciclabile esclusivo/promiscuo, presenza di pedoni e/o veicoli a motore, pista ciclabile o itinerario cicloturistico, pendenza media, presenza di servizi etc.).

La lavorazione dei dati da parte dell'Università si è concentrata prevalentemente sugli itinerari ciclabili che fanno parte della **Rete di mobilità ecologica di interesse regionale** che, come evidenziato nella DGR 16 dicembre 2011, n. 1558 sono:

- Itinerario ciclabile del Tevere (parte) da San Giustino a Alviano
- Anello ciclabile del Trasimeno
- Itinerario ciclabile Assisi - Spoleto
- Itinerario ciclabile dell'antica via Flaminia
- Itinerario ciclabile della ex ferrovia Spoleto Norcia
- Itinerario ciclabile del Nera
- Anello ciclabile del Trasimeno - Orvieto - Corbara
- Itinerario ciclabile Perugia - Trasimeno
- Itinerario ciclabile Assisi - Aeroporto di Sant'Egidio - Ponte San Giovanni
- Itinerari di raccordo tra gli assi principali e tratti di collegamento funzionale con i centri urbani

Attività previste nel 2022

Riguardo ai progetti già in essere sopra menzionati, nel 2022 sono previste le seguenti attività:

1. Per quanto riguarda il Progetto di Governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei relativi alla nuova programmazione 2021-2027 a dicembre 2021 è stata deliberata dal CAL (con Deliberazione n. 45 del 1 dicembre 2021) la prosecuzione della collaborazione con Anci Umbria per la seconda fase più squisitamente operativa, finalizzata a promuovere la conoscenza delle Istituzioni Europee e delle politiche e delle opportunità di finanziamento accessibili e fruibili dalle amministrazioni locali umbre. Particolare attenzione verrà data all'operatività e all'assistenza da dare ai Comuni nella parte più concreta legata sia alla elaborazione progettuale che al supporto, alla gestione e rendicontazione degli interventi finanziati, attraverso la costituzione di UFFICIO DEDICATO, costituito da un team di esperti nella programmazione e gestione su fondi comunitari.

L'onere finanziario complessivo per le attività oggetto dell'Accordo tra Assemblea Legislativa-CAL-AnciUmbria è di € 45.000,00, dei quali 22.500 sono stati imputati nel

Bilancio 2021 e 22.500 nel Bilancio 2022 (pertanto nel capitale relativo a Studi e ricerche residuano 7.500,00 euro). La liquidazione delle somme è subordinata alla rendicontazione delle attività espletate. Il CAL opererà un monitoraggio periodico, almeno trimestrale, dello stato di attuazione del progetto, valutando l'indice gradimento da parte dei Comuni umbri aderenti, ovvero segnalando la presenza di eventuali criticità

Le attività previste prenderanno il via da settembre 2022. Lo slittamento nella seconda parte dell'anno, richiesta dall'Anci, è stata conseguente a due ordini di motivi:

- a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 si è registrato un ritardo nell'attuazione dei programmi operativi relativi ai Fondi SIE e alla pubblicazione di alcuni programmi di finanziamento a gestione diretta relativi alla nuova programmazione europea 2021-2027;
- le amministrazioni comunali nella prima parte dell'anno sono state impegnate nell'attuazione delle risorse straordinarie messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, pertanto sovrapporre questa ulteriore attività progettuale avrebbe rischiato di vanificare i benefici dell'intervento progettato.

L'avvio delle attività a settembre 2022 sarà preceduto dalla presentazione ufficiale del Report relativo alla prima fase dell'Accordo con Anci Umbria.

2. Per quanto riguarda l'Accordo con il Laboratorio di Geomatica del Dipartimento di Ingegneria, anche in questo caso l'emergenza pandemica ha parzialmente rallentato l'attività dell'Università, che sta completando in questi mesi l'inserimento dei tracciati nel database. Dopodiché sarà possibile programmare nella seconda parte dell'anno la presentazione del database agli Amministratori locali interessati dagli itinerari mappati.

La mappatura dei percorsi è stata realizzata in formato vettoriale in ambiente GIS utilizzando immagini satellitari e orto foto aeree. La tabella a corredo degli itinerari, potrà essere implementata anche in un secondo tempo direttamente dagli uffici tecnici delle amministrazioni interessate, che potranno integrare le informazioni già presenti con rilevazioni dal vero (inserendo foto e video).

Il database, dinamico e implementabile, è stato infatti pensato per costituire per gli Enti locali un valido strumento di programmazione e verifica dello stato dei tracciati che insistono sul proprio territorio, monitorare condizioni di pericolo per la sicurezza degli utenti, ipotizzarne l'eventuale modifica ed estensione.

Si rammenta a riguardo, che sempre la sopra citata delibera di Giunta prevede che alla classificazione della rete "di interesse regionale" dovrà necessariamente far seguito, pena il sicuro fallimento dell'iniziativa di riordino, l'impegno della Regione ad approntare le risorse per il suo mantenimento, in modo che ne sia garantita nel tempo la percorribilità in piena sicurezza. Alla rete di competenza regionale potranno essere associati itinerari a carattere "complementare" o "di interesse locale" realizzati a vario titolo da enti o soggetti territoriali, pubblici e privati, purché vi sia la connessione funzionale con la rete principale e siano garantite le attività di manutenzione ordinaria. Ai soggetti proponenti, oltre all'obbligo della comunicazione preventiva alla Regione, spettano quindi gli oneri della realizzazione di nuovi tratti, e della loro manutenzione, che non potranno gravare sul bilancio regionale, ma saranno a carico degli stessi enti o soggetti locali.

Attività rimaste in sospeso

Fra le proposte del programma 2018-2020 rimaste non attuate e riproposte anche nei Programmi di attività approvati nel 2020 e nel 2021 si segnala:

- uno **studio sull'informatizzazione degli enti locali** ed in particolare sulla digitalizzazione di servizi, **con particolare riguardo al 5G** e quindi alla trasmissione di dati via aerea;

- un **monitoraggio sulle risorse che arrivano per il sisma** e su ciò che producono sul territorio in termini non solo di ricostruzione, ma anche di infrastrutture, contrasto allo spopolamento e di modifica delle attività produttive delle zone interessate.
- la **riproposizione dello studio relativo all'analisi dei conti consuntivi dei comuni umbri** allo scopo di analizzare alcuni indicatori finanziari ritenuti utili strumenti di conoscenza e confronto per gli amministratori locali e agli addetti ai lavori sul cambiamento che sta interessando le pubbliche amministrazioni a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci disposta dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- uno **studio statistico, che sia anche socio economico, su quello che viene chiamato il "contro esodo"**, altra iniziativa che si muove nel solco di favorire l'attività di approfondimento di tematiche e problematiche dei piccoli Comuni, e che è finalizzata anche ad una loro valorizzazione.

Laddove la struttura amministrativa assegnata al CAL non sia in grado e/o sufficiente a supportare il CAL in queste attività di studio e ricerca, verrà chiesto all'Assemblea legislativa di valutare la possibilità di trovare al suo interno le necessarie risorse umane e materiali, come previsto all'art. 12 della succitata legge istitutiva del CAL, prima di cercare all'esterno forme di collaborazione per la realizzazione delle iniziative proposte.

Tutte le risultanze delle ricerche saranno messe a disposizione dei componenti del CAL, dei Comuni e di tutti i soggetti a vario titolo interessati, oltre a prevederne la loro pubblicazione sul sito istituzionale del CAL.

PREMIO ANNUALE PER TESI DI LAUREA

Per la fattibilità dell'iniziativa si è ritenuto necessario proporre una modifica alla legge di disciplina del CAL, prevedendo una integrazione all'art. 2, comma 2 lett. b) della l.r. 20/2008, che permettesse al CAL di istituire premi destinati annualmente alle migliori tesi di laurea aventi ad oggetto le tematiche individuate nel programma triennale di attività.

Pertanto, non appena sarà approvata dall'Assemblea legislativa la proposta di modifica alla l.r. 20/2008, al momento all'esame della I Commissione consiliare e della Commissione Statuto, nell'ambito di una più generale e ampia riflessione sul ruolo dell'organo, sarà possibile lavorare, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Perugia, ad un bando che ne definisca i criteri.

FABBISOGNO FINANZIARIO ANNI 2023-2025

Le risorse a disposizione del CAL nel 2020 erano scese ad euro 21.000,00 dai 52.000,00 previsti nell'anno 2019. Questo ha comportato la necessità di chiedere all'Assemblea legislativa, in fase di assestamento di bilancio, il reperimento di ulteriori risorse necessarie all'attuazione delle attività previste nel programma di attività 2020, risorse che sono state concesse nella misura di euro 24.700,00. Tali fondi hanno permesso di avviare le Convenzioni con Anci e con il Laboratorio di Geomatica dell'Università di Ingegneria, come sopra detto.

Poiché il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, dato atto dell'unanime volontà dei componenti del CAL di richiedere quantomeno la riconferma delle risorse a disposizione del CAL per lo svolgimento delle attività inserite nella programmazione triennale, con lettera prot. 568 del 30/12/2020 è stato segnalato all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa il fabbisogno finanziario presunto di euro 174.000,00.

Si ritiene opportuno confermare tale fabbisogno finanziario presunto anche con riferimento al triennio 2023-2025, così ripartito:

Voci di spesa	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
STUDI, RICERCHE, PUBBLICAZIONI	Euro 30.000,00	Euro 30.000,00	Euro 30.000,00
PREMI DI LAUREA	Euro 11.000,00	Euro 11.000,00	Euro 11.000,00
RIMBORSI AI COMPONENTI DEL CAL	Euro 13.500,00	Euro 13.500,00	Euro 13.500,00
IRAP	Euro 1.500,00	Euro 1.500,00	Euro 1.500,00
ALTRI SERVIZI (Partecipazione a Villa Umbra)	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00
TOTALE	Euro 58.000,00	Euro 58.000,00	Euro 58.000,00

Nelle sottostanti tabella si riportano gli impegni di spesa alla data dell'approvazione del presente programma (25/05/2022):

Capitolo/ Art.	Descrizione	Stanziamiento	Impegni di spesa 2022
65001/99	RIMBORSI SPESE COMPONENTI	€ 13.500,00	€ 0
65101/99	ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 0	€ 0
65201/99	INCARICHI DI STUDIO E DI RICERCA	€ 0	€ 0
65301/99	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	€ 0	€ 0
65401/99	IRAP	€ 1.500	€ 0
65501/99	ALTRI SERVIZI	€ 2.000	Da impegnare a favore di Villa Umbra
65601/99	PUBBLICAZIONI	€ 0	€ 0
65701/99	BORSE DI STUDIO	€ 11.000,00	€ 0
65801/99	CONTRIBUTI PER STUDI E RICERCHE	€ 30.000,00	€ 22.500 impegnati per Accordo Anci € 7.500,00 disponibili